

PREGHIERA

Solo Tu, Signore Gesù, puoi donarmi la possibilità di vedere ogni cosa sotto una luce nuova, la luce di Dio. Sono anch'io cieco dalla nascita e senza di Te continuo a vagare senza cogliere chiaramente ciò che accade dentro di me.

Ma se Tu risani i miei occhi, alla luce della fede io distinguo l'essenziale della vita, il senso ed il traguardo della mia esistenza...

La tua luce è un dono prezioso perché non ferisce e non umilia, ma mette sulla strada giusta. Anche nelle notti più oscure non mi sento perso, disorientato: Tu orienti il mio cammino, ravvivi la speranza sul sentiero della resurrezione e della vita. Amen.



AVVISI

Domenica 19 marzo: Cesta della carità

Ore 10.30 S. Messa cantata dai Pueri Cantores e assemblea della loro associazione presso l'Oratorio della Purità.

L'UNITALSI davanti al duomo propone l'acquisto dell'olio per sostenere il pellegrinaggio dei malati a Lourdes.

Ore 17.00 Canto dei Vespri in Cattedrale presieduto dall'Arcivescovo.

Lunedì 20 marzo

Ore 17.45 nell'Oratorio della Purità: Incontro per i genitori ed i padrini che porteranno al Battesimo i loro figli durante il tempo di Pasqua.

Martedì 21 marzo

Ore 11.00 in Cattedrale S. Messa presieduta dall' Arcivescovo per i militari.

Venerdì 24 marzo

Ore 20.45 Concerto di musica sacra nella chiesa di S. Pietro M.

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: parroco@cattedraleudine.it



4^ DOMENICA DI QUARESIMA

DIECI ANNI DOPO...

«Fratelli e sorelle, buonasera!». Questo singolare *incipit*, la sorpresa del nome, Francesco, e il gesto inedito di chiedere la benedizione al popolo prima di impartirla egli stesso, fecero intuire che il nuovo papa avrebbe riservato sorprese. Ma soprattutto, il pontificato di Jorge Mario Bergoglio mostrò già da queste prime battute un tratto che lo contraddistingue e che è stato efficacemente descritto come «enciclica dei gesti». Pur nel tritacarne mediatico che rende impermeabili e cinici, anche dopo dieci anni lo stile di Francesco e la sua gestualità incidono, le sue parole commuovono e provocano, le sue scelte, dai viaggi apostolici al lessico, talvolta destabilizzano. Entusiasmo (più *ad extra*) e perplessità (più *ad intra*) sembrano essere le cifre di questo pontificato fra i più diretti ed estroversi della storia recente, ma che suscita domande non di rado cariche di preoccupazione, più che di curiosità. Un attento osservatore di cose vaticane, Massimo Franco, ha intitolato un suo libro *L'enigma Bergoglio*. Un altro titolo, *L'opzione Francesco*, del teologo Armando Matteo, suggerisce invece di chiedersi quale chiesa sogni papa Francesco, quale cristianesimo proponga, quali priorità

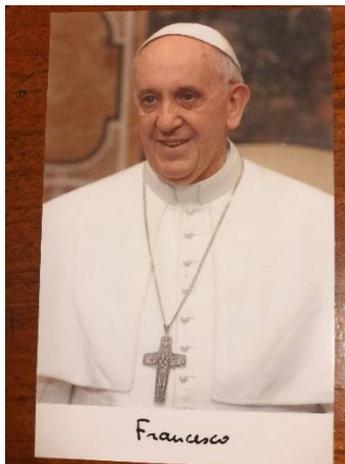
indichi. Il discorso rivolto da Firenze alla chiesa italiana nel novembre 2015 inquadra bene tali quesiti.

Si tratta di un intervento di ampio respiro, di grande intensità teologica ed emotiva, eppure, sorprendentemente (o forse no), è poco citato e nei fatti quasi disatteso, tanto da essere stato più volte rilanciato dallo stesso Francesco.

Per delineare i «tratti dell'umanesimo cristiano, quello dei "sentimenti di Cristo Gesù"», il papa individua tre dimensioni che «rappresentano la calda forza interiore che ci rende capaci di vivere e di prendere decisioni»: umiltà, disinteresse e beatitudine. Tali tratti dell'umanità di Cristo sono proposti come coordinate portanti non solo all'uomo, ma anche alla chiesa. Infatti, solo se dotata di tale fisionomia la chiesa «sa riconoscere l'azione del Signore nel mondo, nella cultura, nella vita quotidiana della gente». Vengono evidenziate anche due grandi tentazioni: quella pelagiana dell'attivismo strutturato e iper-efficiente, e quella gnostica dello spiritualismo autoreferenziale e disincarnato. Francesco invece sogna «una chiesa italiana inquieta, sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti, una chiesa lieta col volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza», capace di prossimità e di inclusione.

Sul versante pratico, non offre ricette preconfezionate: «spetta a voi decidere: popolo e pastori insieme». Viene così proposto lo stile della sinodalità, anche nei processi decisionali, con la consapevolezza però che «il modo migliore per dialogare non è quello di parlare e discutere, ma quello di fare qualcosa insieme, di costruire insieme, di fare progetti: non da soli, tra cattolici, ma insieme a tutti coloro che hanno buona volontà».

Quest'ultimo è forse il passaggio più delicato e perciò disatteso, nonostante le affermazioni di principio. In questi dieci anni Francesco non solo ha indicato la missione *in uscita* come compito per la chiesa e medicina per le sue fragilità, ma, «per condurre la Parola alla realtà», ha anche invitato ad assumere atteggiamenti e a



intraprendere percorsi nuovi e inusuali, che mettono in discussione molta della consueta, consolidata e rassicurante prassi ecclesiale. Che sia per questo che suscita tante resistenze e ad alcuni risulta addirittura urticante?

d. Federico Grosso

SABATO 25 MARZO SOLENNITA' DELL' ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Ore 7.30 S. Messa in cattedrale

Ore 9.00 Canto delle lodi con i canonici del capitolo metropolitano.

Ore 17.00 Prima
confessione dei bambini
Ore 19.00 S. Messa
solenne, cantata dalla
Cappella Musicale, nella
Festa della Patrona della
Parrocchia di S. Maria
Annunziata.

Ore 20.45 Concerto
spirituale della Cappella
musicale del Duomo sulla
Passione, Morte e
Resurrezione di Gesù.

Domenica 26 marzo

Ore 10.30 S. Messa
e consegna del crocifisso
ai bambini della prima
Confessione.

Ore 15.00 Ritiro
spirituale dei Ministri
Straordinari della
Comunione Eucaristica.

Victimae paschali laudes
innocent Christiani

sabato
25
marzo

UDINE
Cattedrale, ore 20.45

**Resurrexit sicut dixit,
Alleluia**

*Il canto della Pasqua attraverso
la musica dei secoli e della tradizione*

Cappella Musicale
della Cattedrale di Udine
organo | Beppino Delle Vedove
direttore | Davide Basaldella

INGRESSO
GRATUITO

evento inserito nel cartellone di
PASCHALIA FVG
Passione & Resurrezione
nella tradizione musicale **2023**
13ª edizione

10 EDIZIONI PASCHALIA FVG - 2013-2023
visita il calendario
completato sul sito
www.uscifvg.it

in collaborazione con
USCIGO USCIP USCITS USCIFUD USCIZAK

Ore 17.00 Canto dei Vesperi

Ore 19.00 S. Messa cantata dal Coro parrocchiale "Gelindo Petris" di Vissandone.